

DELIBERAZIONE N. 56 DEL 27 GIUGNO 2018

Oggetto: restituzione terreni in occupazione temporanea ai sensi del R.D.L. 3267/23 facenti parte del Presidio Forestale “Alluifogu” siti in agro del comune di Meana Sardo, distinti nel N.C.T. Richiedente Podda Francesco.

L'Amministratore Unico dell'Agenzia Forestas, in data odierna,

VISTA la D.G.R. n. 34/1 del 13.06.2016;

VISTO il D.P.G.R. n. 34 del 14/06/2016 con il quale, in base all'art. 42 della Legge Regionale n°8 del 27 aprile 2016, al Prof. Giuseppe Pulina è stato conferito l'incarico di Amministratore Unico dell'Agenzia Forestas;

PREMESSO che l'Agenzia Forestas ha tra i suoi compiti istituzionali la “espressione di pareri obbligatori sugli interventi previsti da terzi che interessano i beni amministrati, nei casi previsti dal regolamento generale di organizzazione”;

VISTO l'articolo 35, comma 6, della L.R. 8/2016 che stabilisce che l'Agenzia Forestas è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi dei quali era titolare l'Ente Foreste della Sardegna;

RILEVATO che l'Agenzia Forestas nell'ambito del Servizio Territoriale di Nuoro gestisce il complesso Forestale del Castagno di cui fa parte il Presidio Forestale “Alluifogu”, agro del Comune di Meana Sardo, dell'estensione complessiva di ettari 692, di cui ettari 315 in concessione comunale ed ettari 377 di proprietà privata in occupazione temporanea, ai sensi del RDL 3267/1923 e 1126/1926;

VISTA la nota prot. n. 8475 del 28.12.2017, con la quale il signor Podda Francesco ha chiesto la restituzione dei terreni in occupazione temporanea, ai sensi del RDL 3267/23 – 1126/26, facenti parte dell'UGB “Alluifogu - Monte Longu” agro del Comune di Meana Sardo, censiti nel NCT nel foglio 7 mappali 13, foglio 24 mappali 28-31-32;

VISTA la nota prot. n. 249 del 5.02.2018 con la quale il Servizio Territoriale di Nuoro ha comunicato al richiedente l'avvio del procedimento istruttorio inerente l'istanza di restituzione e nel contempo chiesto di integrare la domanda con ulteriore documentazione;

VISTA la nota prot. ST Nuoro n.941 del 06.02.2018 con la quale il signor Podda Francesco ha integrato la domanda fatta attestando la piena proprietà degli immobili richiesti in restituzione, mediante denunce di successione per lasciti testamentari degli zii Ricci Geltrude e Giacomo e della defunta madre Ricci Lucia.

VISTA la nota prot. n. 2128 del 20.03.2018 con la quale il Servizio territoriale di Nuoro ha trasmesso la relazione tecnica corredata di documentazione;

VISTA la relazione predisposta dal Servizio Tecnico della Direzione Generale;

RITENUTO necessario esprimere parere in merito;

Tutto ciò visto, premesso, considerato e rilevato e ritenuto:

DELIBERA

- 1) Di approvare la restituzione al richiedente Podda Francesco dei terreni in occupazione temporanea ai sensi del RDL 3267/23, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, facenti parte del Presidio Forestale "Alluifogu" siti in agro del Comune di Meana Sardo, della superficie complessiva di **ha 05.51.20** come appresso indicati

Comune	Fg	Mappale	Superficie catastale ha
Meana Sardo	7	13	01.81.10
Meana Sardo	24	28	02.21.30
Meana Sardo	24	31	00.21.00
Meana Sardo	24	32	01.27.80
Superficie complessiva in restituzione			05.51.20

- 2) Contestualmente di incaricare il Servizio Territoriale di Nuoro di provvedere alla predisposizione degli atti per la concessione di derivazione in considerazione della presenza di una sorgente, dalla quale, mediante condotta di adduzione interrata, viene alimentato il vascone AIB di S'Olione;
- 3) Di incaricare, inoltre, il Servizio Territoriale di Nuoro di porre in essere gli atti necessari per la restituzione del terreno in parola richiedendo al Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio l'avvio delle procedure di collaudo dell'area sopraelencata ai sensi dell'art. 53 R.D.L. 30.12.1923 n°3267 e art. 67 e 68 del R.D.L. 16.05.1926 n°1126 facente parte del Presidio Forestale Alluifogu e la redazione del piano di coltura e conservazione.

Si esprime parere favorevole sulla
legittimità della deliberazione

Il Direttore Generale

Antonio Casula

L'AMMINISTRATORE UNICO

Giuseppe Pulina